

Anno XIII - n. 5 - GIU-AGO 1993 -
Reg. Trib. Brindisi n. 2/81 - Sped. in
abb. post. Gr. III 70%
direzione e redazione: via N. Tac-
cone, 42 - 72100 BRINDISI - stam-
pato in proprio
direttore: Fortunato Sconosciuto
responsabile: Gigi Mirto -
redazione: Giancarlo Canuto, Li-
na Chiarulli, Sergio Corbascio, Ma-
ria Pia Di Schiena, Giuseppina
Esperti, Gabriella Galasso, Anto-
nio Greco, Alceste Guadalupi, Sal-
vatore Lezzi, Mariella Paiano,
Maurizio Portaluri,

SOCIO FONDATORE:
Nuccio ZACCARIA

Nuova Politica

periodico mensile di Presenza Democratica, movimento politico di ispirazione cristiana.

ISPIRAZIONE CRISTIANA E PLURALISMO POLITICO

di Fortunato SCONOSCIUTO

Il 17 maggio scorso Presenza Democratica ha organizzato a Brindisi un convegno sul "ruolo dei cattolici" nella fase attuale di crisi della politica. All'incontro, aperto a tutti e che ha raccolto moltissimi contributi di idee e proposte, hanno partecipato rappresentanti e espressioni delle varie associazioni, dei movimenti e dei gruppi di chiesa o di ispirazione cristiana presenti a Brindisi e nella provincia. Proponiamo perciò in questo numero una riflessione legata alle recenti vicende politico religiose che vive il Paese del Direttore Fortunato Sconosciuto, i due interventi introduttivi del dott. Nicola Occhiofino, Consigliere regionale del PDS e del Prof. Gino Vecchio, segretario regionale del Movimento lavoratori di Azione Cattolica.

Parlando a braccio, all'assemblea dei Vescovi italiani il Papa ha affermato: «Ci sono due strade, due cammini che si devono sempre rispettare come arrivare all'unità da un certo pluralismo. Non perdere l'unità nel pluralismo, ma, d'altra parte, come non perdere il pluralismo nell'unità. Io penso che alla base delle preoccupazioni, avvenimenti, opinioni che si vivono adesso in Italia c'è lo stesso tema, che è ecclesiale ma che per analogia è un tema politico, sociale. Come mantenere l'unità nella diversità.»

Alla fine dei lavori della stessa Assemblea il Card. Ruini, presidente dei Vescovi italiani ha voluto precisare l'interpretazione delle parole del Papa: «Il discorso di Giovanni Paolo II sul problema del rapporto tra unità e pluralismo non può essere interpretato come un avallo ad una diversità di scelte da parte dei cattolici. Il Papa non parla

va tanto del pluralismo dei cattolici, quanto del pluralismo presente nel Paese».

Nei giorni successivi ad Arezzo, il Papa si è così

continua
a pagina 5

RICORDANDO ANTONIO MANGIULLO

Antonio Mangiullo non è più tra noi. Una lunga malattia ha attraversato la sua vita. Ci consegna la testimonianza di una fede profondissima e di una serenità limpida. È stato presente, in prima fila, in tutti i momenti più significativi di lotta e di impegno politico del nostro Movimento, offrendo il suo contributo di idee sempre sostenendo le ragioni di una moralità radicale e della chiarezza programmatica nell'esercizio dell'attività politica. Non potendo seguire da vicino con continuità la vita del gruppo di Presenza Democratica ci ha continuamente incoraggiato nell'assunzione delle iniziative e nella determinazione delle decisioni. Lo ricordiamo con affetto, grati della sua presenza discreta e così carica di esemplare solidarietà.

LA SINISTRA CHE DOVREBBE ESSERCI

di Michele DI SCHIENA

Occhetto candida il PDS ad una funzione di governo come assunzione di una responsabilità ineludibile verso il paese e per portare avanti questo progetto guarda sia alla sua sinistra (verso i comunisti democratici che si riconoscono in Ingrao, Rifondazione, la Rete e i Verdi) e sia al centro (verso Segni, Alleanza Democratica, frange di socialisti ed i fermenti cattolici conseguenti alla crisi della D.C.); propone una grande intesa - cartello elettorale fra le forze progressiste e, ripudiando la logica delle esclusioni pregiudiziali, indica nella

elaborazione programmatica il comune denominatore di coloro che potranno e vorranno riconoscersi nella sinistra di governo.

Ad Occhetto risponde dalla "convenzione per l'alternativa" la sinistra "antagonista" con Giancarlo Aresta che apre subito con il PDS un confronto sui contenuti attaccando il recente accordo governo-industria-sindacati, riproponendo il problema della pace, divenuto drammatico con l'intervento italiano in Somalia, ed

continua
in ultima pagina

AMICI DI TUTTA ITALIA: ABBIAMO BISOGNO DI SOSTEGNO ECONOMICO

Questo giornale, che esce da 13 anni, e tutte le iniziative politiche di PRESENZA DEMOCRATICA sono completamente autofinanziate.

Per potere continuare la pubblicazione sono necessari dei contributi di emergenza che puoi inviare tramite C/C postale che abbiamo appositamente predisposto oppure a mano agli amici della Redazione

C/C POS. N° 11413721
intestato a: GUADALUPI
RAFFAELLA - Via Rodi 15
72100 - BRINDISI

